

INTERROGAZIONE

Alloggi a pigione moderata: troppo ritardo!

La maggioranza della popolazione abita in affitto e la pigione costituisce una delle voci di uscita più onerose dal bilancio familiare. Nel frattempo i casi presi a carico dall'assistenza sociale stanno aumentando e il recente studio sulla povertà commissionato dalla Confederazione ammette che una delle cause di povertà sono le eccessive spese per l'alloggio. Gli alloggi a pigione moderata diventano quindi quanto mai un'urgenza, ma da parte del Consiglio di Stato i ritardi su questo fronte sembrano accumularsi in maniera preoccupante.

Chiedo pertanto:

1. Sono passati diversi anni dall'approvazione da parte del Gran Consiglio del Piano dell'alloggio (a pigione moderata). A che punto sono i lavori relativi allo stesso? A cosa sono dovuti i ritardi?
2. Non ritiene il governo di dover creare un organo di vigilanza pubblica che gestisca l'assegnazione degli alloggi a pigione moderata e che controlli la qualità degli immobili e la provenienza dei capitali legati a grandi progetti edilizi con l'obiettivo di evitare fenomeni speculativi?
3. Il Cantone è attualmente impegnato in cantiere edificatori di alloggi a pigione moderata?
4. Qual è la valutazione del Consiglio di Stato della proposta di concedere allo Stato il diritto di prelazione su terreni e beni immobili nel quadro della politica dell'alloggio?

Massimiliano Ay
Partito Comunista